



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IITCG "V. De Franchis" IPIA "M. Bosco"
Cod. CEIS02900V

I.I.T.C.G. cod. CETD029015 --- CORSO Serale per adulti- cod. CETD 02951E
81016 PIEDIMONTE MATESE (Caserta) Via Aldo Moro N.6
0823.911.438 - Fax 0823.784.614

I.P.I.A..cod. CERI 02901E – CORSO Serale per adulti – CERI 02951X
81011 ALIFE (Caserta) Via Caduti sul lavoro
0823 – 918287 – 0823 – 786961- Fax.0823 - 918578

Verbale n°4

Comitato di Valutazione

(comma 129 dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015)

Oggi, 24 giugno 2016, nella Presidenza dell'ITC "V. De Franchis", in Piedimonte Matese, si è riunito il Comitato di Valutazione per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
2. Adozione criteri di valorizzazione del merito dei docenti;
3. Approvazione Modello di Istanza di Partecipazione all'attribuzione del "Bonus"
4. Varie ed eventuali

Sono presenti: la Dirigente Scolastica dell' IISS "V. De Franchis" prof.ssa Balducci Isabella, la Dirigente Scolastica prof.ssa Bernabei Rosaria, la prof.ssa Cunti Immacolata, il prof. Littera Tommaso, la sig.ra D'Agostino Angela, lo studente Crispino Angelo, la prof.ssa De Simone Anna Filomena che funge da segretaria.

Alle ore 17.00 si apre la seduta.

Come dal 1 punto all'o.d.g., si dà lettura del verbale della seduta precedente e si approva.

Si passa ad esaminare il 2 punto all'o.d.g. : "Adozione criteri di valorizzazione del merito dei docenti. Dopo ampio e costruttivo confronto, il Comitato di Valutazione decide di indicare come criteri di valorizzazione del merito dei docenti quelli già individuati negli incontri precedenti. Tutti i descrittori già individuati sono, di concerto, accettati come definitivi.

Per quanto riguarda l'Indicatore "Capacità relazionale" nell'area 1A, relativa alla valorizzazione della qualità dell'insegnamento, il Comitato decide che la scheda di valutazione da somministrare agli alunni resti solo come azione volontaria richiesta dal docente interessato alla valutazione, considerato che il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca ha dichiarato "improprio l'abuso del ricorso a

questionari da somministrare all'utenza per valutare i docenti" al fine dell'assegnazione dei premi ai docenti meritevoli.

Il descrittore relativo alla capacità di coinvolgimento della classe viene ampiamente espresso anche nell'Indicatore successivo "Creazione di un ambiente collaborativo e stimolante nel rispetto della diversità degli stili di apprendimento".

Inoltre, si predispone, in questa sede, la domanda di partecipazione e la scheda di autovalutazione che potrà essere compilata dai Docenti che faranno richiesta di accedere al bonus per l'anno scolastico 2015/2016 ed in cui dovranno dichiarare (ai sensi del DPR 445/2000):

- ✓ di essere docente a tempo indeterminato;
- ✓ di non aver in corso sanzioni disciplinari
- ✓ di non aver superato il 20% di assenze nel corso dell'anno scolastico.

Nell'intento comune di aver operato secondo i criteri di:

- oggettività, avendo individuato descrittori osservabili, verificabili e indipendenti dalle caratteristiche del valutatore;
- rappresentatività, perché i descrittori rispondono ad un ampio profilo meritologico del docente;
- progressività, per l'approccio proattivo che i descrittori stimolano in un processo di autovalutazione e auto osservazione;
- rispondenza a strumenti che, dovutamente attenzionati, mirano al miglioramento progressivo (PDM-RAV- PTOF).

Inoltre si definisce che i criteri che si andranno a deliberare sono validi per l'anno in corso e potranno subire rivisitazioni sulla base delle nuove e/o rinnovate scelte educativo - didattiche nonché organizzative della scuola. Pertanto, ogni anno scolastico, essi potranno essere modificati e/o integrati con immediata entrata in vigore per l'anno di riferimento.

La partecipazione al fondo premiale è aperta a tutti i docenti di ruolo in effettivo servizio nell'Istituzione scolastica, che abbiano operato nel corrente anno scolastico più che diligentemente (la diligenza è requisito minimo di professionalità) con apporti personali, spirito di iniziativa autonoma e in coerenza con gli obiettivi del PTOF e le priorità del PDM-

Il Comitato di Valutazione dichiara in premessa che:

- Visto le indicazioni della Legge 107/2015 sulla “Buona Scuola” che istituisce un “bonus premiale” per la valorizzazione del merito dei docenti di cui ai commi 126 e 127 dell’art.1 della Legge 107/2015.
- Visto che Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 125 sulla base di motivata valutazione (c.127).
- Considerato che i criteri definiti dal Comitato di Valutazione e di seguito approvati sono stati riferiti esclusivamente alle indicazioni dell’art. 1 comma 129, alle 3 Aree:
 - a) *della qualità dell'insegnamento (a1) e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica (a2), nonché del successo formativo e scolastico degli studenti (a3);*
 - b) *dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni (b1) e dell'innovazione didattica e metodologica (b2), nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche (b3);*
 - c) *delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo (c1) e didattico (c2) e nella formazione del personale (c3).*
- Considerato che il Comitato di Valutazione per la valorizzazione del merito del personale docente, nominato in base all’art. 1 comma 129 L.107/2015, ha operato in piena armonia e con la massima aderenza al dettato normativo che ne dispone le modalità e gli ambiti di azione.
- Preso atto del Verbale n°1 del 06 maggio 2016 che approva il Regolamento del Comitato di Valutazione nel quale sono stati recepiti i principi generali già dettati dai commi 126-130 della legge 107 ed al quale tutti i membri si sono attenuti nella formulazione delle proposte relative alla individuazione dei criteri di valutazione del merito dei docenti.
- Preso atto del Verbale n°2 del 18 maggio 2016 dove vengono definiti i prerequisiti necessari per accedere al Bonus stabiliti dal Comitato:
 - a. *assenza di provvedimenti disciplinari;*
 - b. *percentuale di assenza dal lavoro che non superi il 20% delle attività didattiche.*
- Preso atto che il Comitato di Valutazione ha individuato già nella riunione precedente, del 18 maggio 2016, i possibili criteri per la valorizzazione del merito dei docenti, la cui bozza è divenuta parte integrante del Verbale stilato nella stessa data e i cui riferimenti sono stati il Piano di Miglioramento, il Rapporto di Autovalutazione e il Piano dell’Offerta Formativa.
- Tenuto conto che il sistema di valorizzazione non si pone l’obiettivo di essere strumento di valutazione delle capacità delle singole risorse ma deve essere inteso come opportunità e stimolo in un processo di reciproco miglioramento, della propria professionalità, della cultura della documentazione e della scuola in generale. In questa intesa, ciascun docente potrà, per il futuro, vedere valorizzato il proprio operato, nella consapevolezza che nessuna attribuzione negativa, diretta o indiretta, può o potrà derivare dall’applicazione delle procedure valutative previste dai criteri espressi nella presente delibera.
- Tenuto conto della definizione dei criteri individuati nella seduta del 18 maggio 2016 e dell’allegata proposta di questionario da somministrare agli alunni sulla verifica della capacità

di creazione di un ambiente favorevole al successo, all'interesse e alla partecipazione attiva degli alunni.

- Considerato che si rende necessario l'attribuzione del punteggio alle azioni di miglioramento messe in atto dai docenti, non con la finalità di stilare una graduatoria tra di essi, piuttosto, per la individuazione di determinati indici che potranno essere mezzo di decodifica, in termini numerici, delle azioni di miglioramento e, nello stesso tempo, permetteranno di stabilire una certa percentuale di docenti che potranno rientrare nell'attribuzione del compenso del merito, considerato che vi è il divieto di assegnare il Bonus "a pioggia". I livelli di valutazione oscilleranno nelle tre Aree in base alla seguente attribuzione:

- ✓ Area A relativa alla qualità dell'insegnamento oscillerà da 0 a 50 p., con 13 indicatori;
- ✓ Area B relativa alle competenze, al successo formativo nonché alla diffusione delle buone pratiche oscillerà da 0 a 20 p., con 4 indicatori;
- ✓ Area C relativa al coordinamento e alla formazione oscillerà da 0 a 30 p., con 5 indicatori.

Il peso maggiore attribuito all'Area A, scaturisce dalla considerazione che la qualità dell'insegnamento è uno dei fattori principali per la realizzazione di un reale miglioramento nella scuola.

- Preso atto che la "Tabella riportante i Criteri per la Valorizzazione del Merito" è stata condivisa nella finalità, nella strutturazione e nei contenuti, con tutti i docenti nell'ultimo Collegio, al fine di rendere quanto più trasparente ed accessibile il significato dei criteri scelti, la loro oggettività, l'adequatezza al nostro Istituto e l'aderenza alla normativa.
- Stabilito che entro una data definita in ciascun anno scolastico, i docenti potranno compilare e produrre al Dirigente scolastico una scheda auto valutativa correlata ai criteri stabiliti (allegata alla presente delibera). I docenti che sottoporranno al DS la suddetta scheda dovranno presentare la documentazione giustificativa dei livelli di coerenza rispetto agli indicatori ed ai descrittori dichiarati nella scheda di autovalutazione. La scheda e la eventuale documentazione saranno utilizzate dal Dirigente scolastico per una rilevazione il più possibile oggettiva delle azioni meritevoli di particolare attenzione ai fini dell'attribuzione del Bonus, si fa presente che il Dirigente Scolastico integrerà l'autovalutazione dei docenti anche con proprie rilevazioni per ulteriori elementi valutativi.
- Preciso che i docenti che non presenteranno tale scheda non parteciperanno, per il corrente anno scolastico, alla valutazione del merito per l'assegnazione del Bonus premiale e che la presentazione della scheda e dell'autocertificazione non dà automaticamente accesso al Bonus;
- Evidenziato che sulla base dei suddetti criteri, al termine dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico, sulla scorta delle dichiarazioni dei docenti, delle inerenti documentazioni e delle proprie valutazioni personali determinerà, così come previsto dalla legge 107, l'assegnazione e l'ammontare del Bonus con proprio motivato provvedimento, comunicandoli al diretto interessato.
- Preciso, inoltre, che una volta conclusi i lavori del comitato il Dirigente Scolastico invia il presente documento al Collegio dei docenti e al Consiglio di Istituto, ne fornisce copia alle RSU e provvede alla pubblicazione sul sito della scuola

Quindi, il Comitato

Delibera

ed approva all'unanimità :

- 1) I requisiti necessari alla richiesta di accesso al "Bonus premiale"
- 2) La Tabella riportante i Criteri per la Valorizzazione del Merito dei Docenti e per l'accesso al fondo di cui ai commi 126,127,128 dell'art. 1 Legge 107/2015 con note di chiarimento (All. 1)
- 3) La Domanda di partecipazione al "Bonus premiale" (All.2)
- 4) La Scheda di autovalutazione (All.3)

Il CDV nel chiudere i lavori di individuazione dei criteri di valutazione, sottoscrivono il presente verbale e ne siglano ogni pagina ed allegato. La seduta è sciolta alle ore 18.45

Piedimonte Matese 24.06.2016

Il verbalizzante

Prof.ssa Anna Filomena De Simone



Il Presidente

Dirigente Scolastica

Prof.ssa Balducci Isabella





(All.)

TABELLA DEI CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

1. "QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO E DEL CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, NONCHÉ DEL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI"

1.a Qualità dell'insegnamento

Indicatori	Descrittori	Documentabilità	Punt
Competenze professionali certificate (aggiuntive ai titoli per l'accesso all'insegnamento)	Enti di Formazione accreditati dal MIUR Università	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola	
Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'insegnamento	Innovazione educativa veicolata dall'integrazione di strumenti e metodi basati sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) Conoscenza ed uso delle Tecnologie Didattiche (TD) (1*)	Documentazione a cura del docente e progetti agli atti della scuola	
Capacità nella personalizzazione dei processi d'insegnamento e apprendimento	Produzione di strumenti, schemi, mappe concettuali, manufatti Produzione di tabelle per ragazzi con difficoltà o disabilità di apprendimento (2*) Produzione di materiali, e documenti per valorizzare le eccellenze	Documentazione a cura del docente con verifiche svolte dagli alunni da cui si evidenzino i risultati formativi	

Capacità di progettazione	Realizzazione della progettazione disciplinare con le attività, i percorsi, anche in team, i tempi e gli standards definiti ed attuati, coerenti con le criticità riscontrate nel RAV, tracciate nel PDM	Documentazione a cura del docente con verifiche svolte dagli alunni da cui si evidenzino i risultati formativi	
Partecipazione alle attività extracurricolari	Partecipazione ad attività per l'alternanza scuola-lavoro, Manifestazioni di fine anno, Open Day, Orientamento, attività aggiuntive	Documentazione a cura del docente	
Capacità relazionale	<i>Empatia- capacità di coinvolgimento della classe</i>	<i>Schede di valutazione da somministrare agli alunni (a scelta del docente interessato)</i>	
Creazione di ambiente collaborativo e stimolante nel rispetto della diversità degli stili di apprendimento	Rilevazione dell'uso di attività diversificate nel processo di apprendimento/insegnamento (cooperative learning, peer tutoring, learning by doing, gruppi classe flessibili, stimolo all'autovalutazione al confronto) ed uso di prodotti didattici multimediali	Documentazione a cura del docente	
1.b Contributo al miglioramento dell'Istituzione Scolastica			
Partecipazione e collaborazione elaborazione del POF /PTOF	Accettazione da parte del docente di collaborazione afferente l'elaborazione del POF/PTOF	Espletamento dell'incarico su valutazione del DS	
Partecipazione elaborazione del Piano di Miglioramento d'Istituto e al Nucleo Interno di valutazione	Accettazione da parte del docente di collaborazione afferente l'elaborazione del Piano di Miglioramento d'Istituto e i compiti del NIV	Espletamento dell'incarico su valutazione del DS	
Produzione di strumenti e modelli pedagogici e di apprendimento	Elaborazione personale o in gruppo di modelli pedagogici e di apprendimento e strumenti funzionali all'Istituto ed adottati nell'ambito dello stesso (3*)	Documentazione a cura del docente	
Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa documentata	Proposta e realizzazione con esiti positivi di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa rispondenti ai bisogni	Documentazione a cura del docente e su valutazione del DS	

	dell'Istituto e coerenti con il POF /PTOF/PDM		
Capacità di promozione della cultura	Preparazione e partecipazione con gli allievi a corsi e concorsi nazionali ed internazionali Organizzazione di convegni Collegamenti con il settore universitario	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola - Valutazione degli esiti	
Esiti degli allievi alle prove Invalsi	Miglioramenti degli esiti rispetto alle precedenti prove	Raccolta dati da comunicazione Invalsi	
Mantenimento dell'andamento positivo o miglioramento degli esiti degli allievi nel passaggio da una classe all'altra	Rilevazione degli esiti degli alunni in entrata e confronto con gli esiti in itinere	Raccolta dati nel passaggio da una classe all'altra	
Tot punt.			
2. “ RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA, NONCHÉ DELLA COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE”			
2.a Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica			
Uso di strumenti diversificati nella valutazione	Predisposizione di compiti secondo i diversi livelli di competenza degli studenti, elaborazione partecipata delle prove per classi parallele	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola	
Uso di ambienti di apprendimento innovativi	Costruzione /utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per la costruzione di curricula personalizzati; utilizzo della didattica laboratoriale che impiega strumenti informatici	Documentazione a cura del docente e progetti agli atti della scuola corredati di verifiche svolte dagli alunni da cui si evidenzia la ricaduta sull'evoluzione didattica e metodologica	
Didattica per competenze	Utilizzo di prove autentiche per la valutazione delle competenze e rubrica di valutazione delle competenze	Documentazione a cura del docente	



Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

2.b Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche			
Partecipazione a gruppi di ricerca	Partecipazione a gruppi di ricerca interni o esterni all'istituto o in rete coerenti con la professionalità docente Conduzioni di rilevazioni e indagini conoscitive Costruzione di mappe concettuali didattiche	Attestazioni di partecipazione Documentazione agli atti della scuola	
Tot punt.			
3 "RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO E NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE"			
3.a Responsabilità assunte nel Coordinamento Organizzativo e Didattico			
Coordinamento organizzativo	Collaborazione DS oltre l'impegno già assunto e che non sia già conferito Coordinatore Orientamento Coordinatore alternanza scuola-lavoro Componente comitato di valutazione	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola	
Coordinamento didattico	Dipartimenti Disciplinari Coordinatori di classe Responsabili di laboratorio Tutor docenti in prova Funzione RLS Preposti alla Sicurezza	Incarico Documentazione agli atti della scuola	
3.b Formazione del personale			
Organizzazione della formazione	Assunzione di compiti e responsabilità nella formazione del personale della scuola e/o reti di scuola, animatore digitale e Team dell'innovazione	Documentazione agli atti della scuola	
Elaborazione e diffusione di materiale o strumenti didattici innovativi per la formazione del personale	Pubblicazioni relative a temi d'interesse professionale. Funzionalità dei materiali a bisogni formativi diffusi	Documentazione prodotta dal docente	
Formatore o esaminatore del	Formatore in percorsi riservati ai docenti dell'istituto o rete scuola	Documentazione agli atti della scuola o a cura del	

personale		docente	
		Tot punt.	
Totale punteggio 1+2+3			

*Note

1 E' necessario distinguere le TD (Tecnologie Didattiche) dalle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione). Le TD fanno riferimento ad un ambito interdisciplinare il cui focus è rappresentato dai processi didattici, metacognitivi e metacomunicativi che usano le TIC, ma non coincide con esse. Le TIC, infatti, in senso stretto riguardano le tecnologie utilizzate o utilizzabili nella didattica la cui connotazione è prevalentemente tecnologico-digitale. Attraverso le TD gli strumenti informatici sono usati come supporto per favorire la crescita di "comunità di apprendimento" anziché come veicolo per erogare contenuti.*

2 Progetti finalizzati, ad esempio, ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive e a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. Non in altro modo sarebbe, infatti, possibile che gli alunni esercitino il proprio diritto allo studio inteso come successo formativo per tutti, tanto che la predisposizione di interventi didattici non differenziati evidenzia immediatamente una disparità di trattamento nel servizio di istruzione verso coloro che non sono compresi nelle prassi educative e didattiche concretamente realizzate. La progettualità didattica orientata all'inclusione e all'accoglienza comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.*

3 Il criterio in questione fa riferimento all'elaborazione di modelli e prototipi didattici, intesi come schemi e dispositivi teorico-pratici a supporto dell'azione formativa. Modelli che si caratterizzano per il fatto di saper coniugare la dimensione di senso dell'impegno educativo con quella tecnico-operativa. Un modello didattico rappresenta un dispositivo utile nella costruzione di competenza nella gestione dell'insegnamento soprattutto in quanto favorisce la costruzione di schemi, la cui acquisizione rappresenta un passaggio fondamentale nei processi di professionalizzazione. Così, si ritiene debba essere presa in considerazione, ai fini della valutazione della qualità dell'insegnamento, anche la ricerca a sostegno delle pratiche didattiche a partire dall'evidente indisponibilità di un modello già di per sé adatto.*



(All. 2)



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IITCG "V. De Franchis"
IPIA "M. Bosco"
Cod. CEIS02900V

MODULO ISTANZA ACCESSO AL FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE
DOCENTE (BONUS PREMIALE)

Al Dirigente Scolastico

dell'IIS ITCG "V. De Franchis"
IPIA "M. Bosco"

Via _____

Piedimonte Matese (CE)

via mail _____

Il sottoscritto....., nato il a
prov..... e residente a prov, in
..... Cod. fiscale

In qualità di docente a tempo indeterminato di questo istituto, per
l'insegnamento cl. Concorso

Presa visione dei criteri di accesso al "bonus" docenti, di cui all'art. 1, commi 126,127,128, della
Legge 107/ 2015, definiti dal Comitato di Valutazione in data 24-06-2016 , ai sensi del DPR
445/2000, consapevole delle responsabilità derivanti da dichiarazioni false o mendaci, chiede di avere
accesso alla retribuzione accessoria per la premialità dei docenti.

dichiara

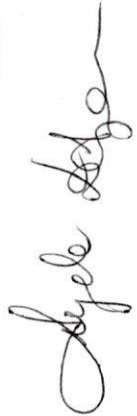
- ❖ di essere docente T. I. titolare nell'istituzione scolastica;
- ❖ di aver prestato servizio per un numero di giorni non meno del 20% del dovuto nell'anno scolastico in corso;
- ❖ di non essere incorso in nessuna sanzione disciplinare;

- ❖ di volersi candidare per l'attribuzione del bonus per la valorizzazione del merito previsto dall'art. 1 (commi 126, 127 e 128) della L. 107/2015.
- ❖ di autorizzare l'Istituzione Scolastica al trattamento dei dati personali per le finalità di cui alla seguente dichiarazione.
- ❖ di possedere i requisiti di accesso al bonus premiale indicati nella scheda di autovalutazione allegata alla presente richiesta e debitamente siglata.

Luogo/data _____

Firma _____



Crispino Angelo 


Maddalena 
12



Scheda di autovalutazione

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IITCG "V. De Franchis" IPIA "M. Bosco"
Cod. CEIS02900V

(All.3)

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE VALIDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS PREMIALE AI DOCENTI

Al Dirigente Scolastico
Dell' IIS ITCG "V. De Franchis" – IPIA "M. Bosco"
Via Aldo Moro 6

Oggetto: Dichiarazione autovalutazione a.s. 2015/16

Piedimonte Matese (CE)

Il/La sottoscritt _____ docente a tempo indeterminato dell'istituto

dichiara

sotto la propria responsabilità, consapevole che questa dichiarazione sarà soggetta alla valutazione del Dirigente Scolastico, che nell'anno scolastico 2015/16 ha svolto le seguenti attività che possono soddisfare i criteri individuati dal Comitato di Valutazione nella seduta del 24 giugno 2016 per l'assegnazione del bonus ai sensi del comma 127 articolo 1 legge 107/15.

a) AREA DIDATTICA

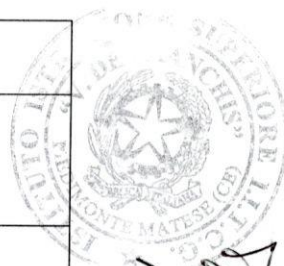
Della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti:

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO DI COERENZA RISPETTO AI DESCRIPTORI	MODALITA' DI VERIFICA	Punteggio massimo	Punteggio ottenuto
Competenze professionali certificate (aggiuntive ai titoli per l'accesso all'insegnamento)	Enti di Formazione accreditati dal MIUR ed Università	☐ SI ☐ NO	Numero e tipo di certificazioni ed attestati e risultati della frequenza dei corsi.	2	

[Handwritten signatures and stamps]

	☐ IN PARTE			
Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'insegnamento	Innovazione educativa veicolata dall'integrazione di strumenti e metodi basati sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) Conoscenza ed uso delle Tecnologie Didattiche (TD) (1*)	☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE	Programmazione didattica individuale e / o del C.d.cl. Relazione del docente sul tipo di lavoro svolto nell'ambito del progetto. Produzione di artefatti.	3
Capacità nella personalizzazione dei processi d'insegnamento e apprendimento	Produzione di strumenti, schemi, mappe concettuali, manufatti Produzione di tabelle per ragazzi con difficoltà o disabilità di apprendimento (2*) Produzione di materiali, e documenti per valorizzare le eccellenze	☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE	Progettazione e programmazione degli interventi specifici. Produzione di tabelle per ragazzi con disabilità-difficoltà di apprendimento. Relazione dettagliata del docente sul tipo di lavoro svolto. Griglie di osservazione -Rubriche valutative ecc	4

Capacità di progettazione	Realizzazione della progettazione disciplinare con le attività, i percorsi, anche in team, i tempi e gli standards definiti ed attuati, coerenti con le criticità riscontrate nel RAV, tracciate nel PDM	☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE	Realizzazione progettazione e programmazione degli interventi. Elaborazione e realizzazione prodotti e degli esiti. Relazione del docente sul tipo di lavoro. Griglie di osservazione Rubriche valutative ecc	2
---------------------------	--	---	---	---

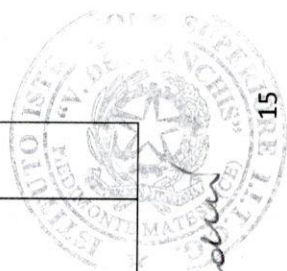


Handwritten signature: Crispino

Handwritten signature: Annunzio

Handwritten signature: [Illegible]

Partecipazione alle attività extracurricolari	Partecipazione ad attività per l'alternanza scuola-lavoro, Manifestazioni di fine anno, Open Day, Orientamento, attività aggiuntive Viaggi d'istruzione, mobilità all'estero, corsi di recupero/potenziamento non retribuiti, laboratori pomeridiani etc.....	NUMERO ATTIVITA'	Progettazione e preparazione degli interventi specifici. Preparazione e partecipazione con gli allievi a corsi e concorsi nazionali e internazionali (concorsi, gare, eventi). Organizzazione di convegni. Collegamento con il settore universitario e dell'alta cultura ecc	3	
Capacità relazionale	Empatia- capacità di coinvolgimento della classe	☐ SI ☐ NO	Schede di valutazione da somministrare agli alunni (a scelta del docente interessato)	----	
Creazione di ambiente collaborativo e stimolante nel rispetto della diversità degli stili di apprendimento	Rilevazione dell'uso di attività diversificate nel processo di apprendimento/insegnamento (cooperative learning, peer tutoring, learning by doing, gruppi classe flessibili, stimolo all'autovalutazione al confronto) ed uso di prodotti didattici multimediali	☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE	Relazione su criteri di valutazione per le verifiche scritte ed orali comunicati agli allievi e riportati su griglie articolate con indicatori e descrittori delle prestazioni, condivisione con gli studenti Relazione del docente sul tipo di lavoro svolto e le strategie messe in atto	4	
Partecipazione e collaborazione elaborazione del POF /PTOF	Accettazione da parte del docente di collaborazione afferente l'elaborazione del POF/PTOF	☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE	Espletamento dell'incarico su valutazione del DS	2	
Partecipazione elaborazione del Piano di Miglioramento d'Istituto e al Nucleo Interno di valutazione	Accettazione da parte del docente di collaborazione afferente l'elaborazione del Piano di Miglioramento d'Istituto e i compiti del NIV	☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE	Espletamento dell'incarico su valutazione del DS	3	



Handwritten signatures and notes:
 Top right: *Madame*
 Middle right: *Supervisor*
 Bottom right: *Crispino Angelo*
 Far right: *Giuseppe*

Produzione di strumenti e modelli pedagogici e di apprendimento	Elaborazione personale o in gruppo di modelli pedagogici e di apprendimento e strumenti funzionali all'Istituto ed adottati nell'ambito dello stesso (3*) Progettazione di UDA sulla base delle competenze trasversali, di cittadinanza sia disciplinari.	☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE	Raccolta delle UDA prodotte. Relazione del docente sul tipo di lavoro svolto. Documentare Compiti di realtà - Griglie di osservazione - Rubriche valutative	3	
Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa documentata	Proposta e realizzazione con esiti positivi di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa rispondenti ai bisogni dell'Istituto e coerenti con il POF /PTOF/PDM	☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE	Relazione del docente sul tipo di lavoro svolto. Documentare Compiti di realtà - Griglie di osservazione - Rubriche valutative - Valutazione DS	2	
Capacità di promozione della cultura	Preparazione e partecipazione con gli allievi a corsi e concorsi nazionali ed internazionali Organizzazione di convegni Collegamenti con il settore universitario	☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE	Relazione del docente sul tipo di lavoro svolto. Elaborazione e realizzazione prodotti e degli esiti. Valutazione esiti	2	
Esiti degli allievi alle prove Invalsi	Miglioramenti degli esiti rispetto alle precedenti prove	☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE	Raccolta dati da comunicazione Invalsi	3	
Mantenimento dell'andamento positivo o miglioramento degli esiti degli allievi nel passaggio da una classe all'altra	Rilevazione degli esiti degli alunni in entrata e confronto con gli esiti in itinere	☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE	Raccolta dati nel passaggio da una classe all'altra - Prove parallele, in entrata intermedie e finali	2	
Totale punti Area A				50/100	



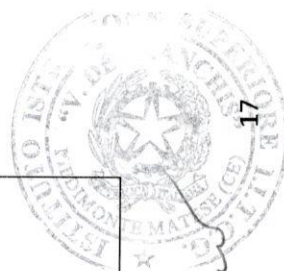


Liguio Angelo
 Liguio Angelo
 Liguio Angelo

b) AREA PROFESSIONALE

Dai risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche:

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO DI COERENZA RISPETTO AI DESCRIPTORI	MODALITA' DI VERIFICA	Punteggio massimo	Punteggio ottenuto
Uso di strumenti diversificati nella valutazione	Predisposizione di compiti secondo i diversi livelli di competenza degli studenti, elaborazione partecipata delle prove per classi parallele. Individuare i concetti della propria disciplina per la costruzione di percorsi di senso	☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE	Relazione del docente e valutazione degli esiti - documenti agli atti della scuola	5	
Uso di ambienti di apprendimento innovativi	Costruzione /utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per la costruzione di curricula personalizzati; utilizzo della didattica laboratoriale che impiega strumenti informatici	☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE	Relazione del docente e progetti agli atti della scuola corredati di verifiche svolte dagli alunni da cui si evidenzia la ricaduta sull'evoluzione didattica e metodologica	5	
Didattica per competenze	Utilizzo di prove autentiche per la valutazione delle competenze e rubrica di valutazione delle competenze	☐ SI ☐ NO ☐ IN PARTE	Relazione del docente, progetti corredati di prove somministrate, griglie e valutazione degli esiti	5	



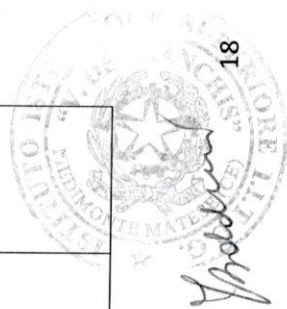
Handwritten signatures and notes:
 Top right: *Handwritten signature*
 Middle right: *Handwritten signature*
 Bottom right: *Handwritten signature*
 Far right: *Handwritten signature*

Partecipazione a gruppi di ricerca	Partecipazione a gruppi di ricerca interni o esterni all'istituto o in rete coerenti con la professionalità docente Condizioni di rilevazioni e indagini conoscitive Costruzione di mappe concettuali didattiche	NUMERO ATTIVITA'	Relazione dettagliata dei docenti sul tipo di compito di svolto - Attestazioni di partecipazione Documentazione agli atti della scuola	5	
Totale Area B				20/100	

c) AREA DEL SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DELLA FORMAZIONE

Delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale:

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO DI COERENZA RISPETTO AI DESCRIPTORI	MODALITA' DI VERIFICA	Punteggio massimo	Punteggio ottenuto
Coordinamento organizzativo	Collaborazione DS oltre l'impegno già assunto e che non sia già conferito Coordinatore Orientamento Coordinatore alternanza scuola - lavoro Componente comitato di valutazione	NUMERO ATTIVITA'	Relazione del docente e Verifica dell'effettiva esecuzione dei compiti assegnati nella nomina in ordine ad efficienza ed efficacia da parte del DS	6	
Coordinamento didattico	Dipartimenti Disciplinari Coordinatori di classe Responsabili di laboratorio Tutor docenti in prova Funzione RLS Preposti alla Sicurezza	☐ SI ☐ NO	Relazione del docente. Verifica dell'effettiva esecuzione dei compiti assegnati nella nomina in ordine ad efficienza ed efficacia da parte del DS	6	



Handwritten signatures and notes:
 - Top right: *Angela*
 - Middle right: *Supra*
 - Bottom right: *Crispino*
 - Far right: *Angela*
 - Bottom left: *Manuale*

Organizzazione della formazione	Assunzione di compiti e responsabilità nella formazione del personale della scuola e/o reti di scuola, animatore digitale e Team dell'innovazione	☐ SI ☐ NO	Relazione del docente. Verifica dell' esecuzione dei compiti assegnati nella nomina in ordine ad efficienza ed efficacia da parte del DS	6	
Elaborazione e diffusione di materiale o strumenti didattici innovativi per la formazione del personale	Publicazioni relative a temi d'interesse professionale. Funzionalità dei materiali a bisogni formativi diffusi	NUMERO ATTIVITA'	Relazione del docente. Verifica dell' esecuzione dei compiti assegnati nella nomina in ordine ad efficienza ed efficacia da parte del DS	6	
Formatore o esaminatore del personale	Formatore in percorsi riservati ai docenti dell'istituto o rete scuola	☐ SI ☐ NO	Relazione del docente e documentazione agli atti della scuola	6	
Totale Area C				30/100	
Totale A+B+C				100	

*Note

1* E' necessario distinguere le TD (Tecnologie Didattiche) dalle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione). Le TD fanno riferimento ad un ambito interdisciplinare il cui focus è rappresentato dai processi didattici, metacognitivi e metacomunicativi che usano le TIC, ma non coincide con esse. Le TIC, infatti, in senso stretto riguardano le tecnologie utilizzate o utilizzabili nella didattica la cui connotazione è prevalentemente tecnologico-digitale. Attraverso le TD gli strumenti informatici sono usati come supporto per favorire la crescita di "comunità di apprendimento" anziché come veicolo per erogare contenuti.

2* Progetti finalizzati, ad esempio, ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive e a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. Non in altro modo sarebbe, infatti, possibile che gli alunni esercitino il proprio diritto allo studio inteso come successo formativo per tutti, tanto che la predisposizione di interventi didattici non differenzia immediatamente una disparità di trattamento nel servizio di istruzione verso coloro che non sono compresi nelle prassi educative e didattiche concretamente realizzate. La progettualità didattica orientata all'inclusione e all'accoglienza comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

[Handwritten signatures and stamps]

[Stamp: ISTITUTO TECNICO "G. GALILEI" - 19]

[Signature: L'ispirato Angelo]

[Signature: Giuseppe]

[Signature: Giuseppe]

3* Il criterio in questione fa riferimento all'elaborazione di modelli e prototipi didattici, intesi come schemi e dispositivi teorico-pratici a supporto dell'azione formativa. Modelli che si caratterizzano per il fatto di saper coniugare la dimensione di senso dell'impegno educativo con quella tecnico-operativa. Un modello didattico rappresenta un dispositivo utile nella costruzione di competenza nella gestione dell'insegnamento soprattutto in quanto favorisce la costruzione di schemi, la cui acquisizione rappresenta un passaggio fondamentale nei processi di professionalizzazione. Così, si ritiene debba essere presa in considerazione, ai fini della valutazione della qualità dell'insegnamento, anche la ricerca a sostegno delle pratiche didattiche a partire dall'evidente indisponibilità di un modello già di per sé adatto.

L'applicabilità dei criteri è preceduta dalla verifica delle seguenti precondizioni di accesso alla valutazione del merito:

- Docente di ruolo nell'Istituto
- Percentuale di assenze non superiore al 20%
- Nessuna sanzione disciplinare

Firma e data _____



Prof. Lirio Angelo Superbi
Giunacola